



MOLA DI BARI

Comune di Mola di Bari – assessorato alla Cultura

Unione Europea

P.O. FESR 2007-2013

Asse IV – Linea 4 – Azione 4.3.2.

“Valorizzazione delle eccellenze, delle Rassegne e dei Festival musicali”

Regione Puglia

Assessorato al Mediterraneo

Servizio Attività Culturali

**Accademia di Belle Arti
di Bari**

Provincia di Bari

Assessorato alla Cultura

**Fondazione Cassa di
Risparmio di Puglia**

AgimusFestival 2010

Mola di Bari

Dal 17 luglio al 18 settembre

PRESENTAZIONE GENERALE

PRESENTAZIONE CONCERTI

INFORMAZIONI

CALENDARIO, SEDI, ARTISTI e FOTO

(Presentazione generale)

Ideato, promosso e organizzato dall'associazione A.G.I.M.U.S. con la direzione artistica di Piero Rotolo, si svolgerà in Mola di Bari nelle suggestive “cornici” del Chiostro S.Chiera e del Castello Angioino, dal 17 luglio al 18 settembre, l' “AGIMUS FESTIVAL 2010– rassegna internazionale di musicHE” (XVI ediz.).

La Rassegna, cofinanziata dall'Unione Europea, dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Bari, dal Comune di Mola di Bari e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia,

slegandosi dagli stereotipi dei generi e degli stili musicali, si propone di favorire una fruizione più globale di un linguaggio, quello musicale, che, al di là degli aspetti culturali – storici – tecnici, è linguaggio di ricerca, di pensiero, di emozione.

L'impostazione del progetto artistico di questa manifestazione si caratterizza fin dai suoi inizi per la sua apertura ad una percezione multicentrica della musica e per il suo attento lavoro di ricerca mirato a presentare, accanto a proposte di già accertato valore, progetti realizzati appositamente per la rassegna con percorsi come di consueto diversificati per ambito musicale e tipologia di spettacolo: una festa musicale sempre pronta ad inventare nuovi e stimolanti modi di mediazione tra sperimentazione e tradizione, a fare da ponte tra musicalità di differente provenienza e matrice culturale, nella convinzione che nella musica non esistano confini invalicabili.

Un'iniziativa rivolta non solo agli appassionati, ma anche a chi, intendendo vivere serate coinvolgenti a stretto contatto con i musicisti (siano essi artisti d'eccezione o giovani artisti di grande talento), vedono nelle “musicHE” ulteriori possibilità per interpretare la storia e la cultura dell'umanità.

L'AGIMUS FESTIVAL 2010 comprende sette concerti di altissimo profilo:

sabato 17 luglio ore 21.15 – Mola di Bari – Chiostro S. Chiara – pianista jazz URI CAINE;

venerdì 6 agosto ore 21.00 – Mola di Bari – Chiostro S. Chiara – ORCHESTRA TZIGANA DI BUDAPEST;

domenica 22 agosto ore 21.00 – Mola di Bari – Castello Angioino – Duo JERRY POPOLO (sax) / GIANLUCA MARINO (ch) “Jazz e Jazz-Samba”;

venerdì 27 agosto ore 21.00 – Mola di Bari – Castello Angioino – Duo LUCA PROVENZANI (v.cello)/ ENRICO GUERRINI (pittore) “Dipingendo Bach”;

martedì 31 agosto ore 21.00 – Mola di Bari – Chiostro S. Chiara – pianista LUIS BACALOV;

mercoledì 8 settembre ore 21.00 – Mola di Bari – Chiostro S. Chiara – VOCI DI CORRIDOIO “Piccola storia della canzone italiana”;

sabato 18 settembre ore 21.00 – Mola di Bari – Castello Angioino – TRIO ROTA - C.Scarpati (violino), G.CILIBERTI (clarinetto), D.BRUNO (pianoforte)

Ingresso: biglietti da €5,00 a €15,00

Infotel: A.G.I.MUS. (Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali) onlus – tel. 368.56.84.12 // 3492856438 // 0804734878

email: a.g.i.mus@alice.it

website: www.agimuspadovano.com

(Presentazione degli eventi)

L'AGIMUS FESTIVAL 2010 in maniera emblematica si apre (**sabato 17 luglio ore 21.15 Mola di Bari – Chiostro S. Chiara**) con l'esibizione del noto e “portentoso” **pianista jazz americano URI CAINE**, capace di far coesistere, ai massimi livelli, espressioni musicali di diversi ambiti (jazz, classica, contaminazioni, ecc..). Dopo la trionfale direzione artistica della Biennale di Venezia sezione Musica, Caine torna spesso in Italia e lo fa nel modo più intimo e personale, con il progetto “Solitaire”, dialogando con gli ottantotto tasti del pianoforte per farne sgorgare una musica senza confini.

Il concerto sarà effettuato in modalità “Musiche da vedere” (ideazione, riprese video e proiezioni a cura di Valeriano Bottini e Ulderico Agostinelli).

Il secondo appuntamento (**venerdì 6 agosto ore 21.00 Mola di Bari – Chiostro S. Chiara**) vedrà protagonista **L'ORCHESTRA TZIGANA DI BUDAPEST** diretta da Antal Szalai. L'intento del gruppo è di proporre e valorizzare il repertorio orchestrale della musica tzigana: eseguiranno quindi brani della musica tradizionale *tsardas* ed arrangiamenti di canzoni popolari. L'Orchestra, la più popolare in Ungheria, ogni anno effettua più di duecento concerti in tournée in quaranta Paesi (Stati Uniti, Cina, Giappone, India, Canada, America del Sud, ecc.) con la partecipazione a importanti Festival in diverse città europee come Parigi, Vienna, Praga, Berlino, Amsterdam, Madrid.

Terzo appuntamento (**domenica 22 agosto ore 21.00 Mola di Bari – Castello Angioino**) con il Duo Jerry Popolo al sax tenore e Gianluca Marino alla chitarra. “Dall'America del Jazz all'America del jazz-samba” è il titolo del concerto che costituisce un viaggio che dagli standard della musica americana di Victor Young ci conduce alla musica brasiliana di Tom Jobim, attraverso un sound raffinato ed elegante che nasce da un binomio eterogeneo ma dal grande equilibrio strumentale e stilistico.

Quarto appuntamento (**venerdì 27 agosto ore 21.00 Mola di Bari – Castello Angioino**) con un originale spettacolo, “Dipingendo Bach”, che fonde in un'unica cornice due arti come la pittura e la musica. Il duo Luca Provenzani (violoncello) ed Enrico Guerrini (pittore) creano una complicità esecutiva sia musicale che pittorica suggestiva e personale. Cogliendo l'ispirazione del momento il pittore dipinge in tempo reale i quadri seguendo la struttura e l'andamento della musica. Il violoncellista, a sua volta, eseguendo tre delle Suite per violoncello di J.S. Bach interpreta la pagina musicale ispirandosi al divenire della pittura.

Il concerto sarà effettuato in modalità “Musiche da vedere” (ideazione, riprese video e proiezioni a cura di Valeriano Bottini e Ulderico Agostinelli).

Autentico evento e concerto “straordinario” in ricordo di Giovanni Padovano, già presidente dell' A.G.I.MUS., il quinto appuntamento del AGIMUS FESTIVAL (**martedì 31 agosto ore 21.00 Mola di Bari – Chiostro S. Chiara**) presenta il Premio Oscar, pianista e compositore **LUIS BACALOV** con “The Baires Concerto”: un lungo assolo al pianoforte immaginato come un viaggio intimo e della memoria nella Buenos Aires che fu e quella di oggi, dalla periferia al centro, attraverso i quartieri più conosciuti della città (San

Telmo, La Boca, La Recoleta, Palermo) evocati alla tastiera con affetto, suggestione e malinconia, a ritmo di tango.

<Un nome proprio argentino, Baires, e una parola italiana comune, Concerto. Questo titolo – spiega lo stesso Bacalov – è stato scelto per un duplice motivo: ricordare la grandissima influenza degli italiani nella storia e nella realtà culturale del mio Paese e non dimenticare che io sono vissuto poi in Italia per cinquant'anni. Quindi la pluri-identità della città viene rinforzata dal fatto che io ho abitato qui, in Italia, per tantissimo tempo, per la parte più importante della mia vita.. Un concerto che è memoria, omaggio, che è decisamente qualche cosa di me>

Il concerto sarà effettuato in modalità “Musiche da vedere” (ideazione, riprese video e proiezioni a cura di Valeriano Bottini e Ulderico Agostinelli).

Il sesto appuntamento (**mercoledì 8 settembre ore 21.00 Mola di Bari – Chiostro S. Chiara**) sarà improntato sulla riscoperta dello Swing Italiano da parte di uno dei gruppi vocali più importanti d'Italia, **Voci di Corridoio**, che in tantissime rassegne musicali ormai registra il “sold out”. Il quintetto vocale è formato da **Roberta Bacciolo, Elena Bacciolo, Roberta Magnetti, Paolo Mosele, Fulvio Albertin**, accompagnati dal trio strumentale di **Giuseppe Bima** (pianoforte), **Saverio Miele** (contrabbasso) e **Luca Rigazio** (batteria).

Accomunati dalla passione per la musica swing e più in generale per le melodie ed i ritmi del passato (quelli che hanno fatto ballare e innamorare le nostre mamme e nonne), le Voci di Corridoio ci proporranno un piccolo viaggio nel tempo, attraverso la rivisitazione di celebri canzoni che fanno parte della vita e del costume italiano dagli anni '30 agli anni '60 e che hanno accompagnato avvenimenti lieti e drammatici della nostra storia. Le più celebri canzoni di Natalino Otto, Alberto Rabagliati e di altri grandi del passato ritrovano le sonorità ora ironiche e scherzose, ora calde ed avvolgenti che le hanno rese indimenticabili, e risultano ancora molto piacevoli ed attuali grazie alla rielaborazione delle Voci.

Le partiture vocali sono originali e scritte per cinque voci, anche quando il brano in origine era interpretato da un solista. Lo spirito di formazioni storiche quali Trio Lescano e Quartetto Cetra, rimane comunque inalterato, mentre l'interpretazione scanzonata dei cantanti, accompagnati da un trio strumentale affiatato, conferisce ai brani una nuova freschezza e un gusto del tutto personale.

Il loro spettacolo riesce ad affascinare un pubblico eterogeneo, coinvolto dall'atmosfera retro e dai divertenti aneddoti sui protagonisti e le vicende dell'epoca narrati dalle Voci a commento delle canzoni.

L'ultimo appuntamento (**sabato 18 settembre ore 21.00 Mola di Bari – Castello Angioino**) vede protagonista il **Trio Rota** composto da Carmine Scarpati (violino), Giambattista Ciliberti (clarinetto), Domenico Bruno (pianoforte). Il concerto è dedicato alla musica cameristica più recente della quale si proporranno pagine di Kachaturian e Milhaud. Inoltre, in vista dell'ormai prossimo “centenario” della nascita di Nino Rota (1911), sarà eseguita, in prima assoluta, la “Parafrasi su temi di Rota” del compositore barese Nicola Scardicchio, discepolo di Rota e revisore ufficiali delle sue composizioni.

(Informazioni generali)

Ingresso: biglietti da €5,00 a €15,00

Infotel: A.G.I.MUS. (Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali) –
tel. 368.56.84.12 // 3492856438 // 0804734878

email: a.g.i.mus@alice.it

website: www.agimuspadovano.com

(Calendario, Sedi, Orari, Artisti e Foto)

Sabato 17 luglio ore 21.15

Mola di Bari – Chiostro S.Chiera

eventi internazionali

URI CAINE – piano solo - “Solitaire”



Modalità “Musiche da vedere”

(Ideazione, riprese video e proiezioni a cura di Valeriano Bottini e Ulderico Agostinelli).

Imprevedibile, giocoso, curioso, onnivoro: il pianismo di Uri Caine è la quintessenza del jazz di oggi. Nella sua carriera Caine passa con disinvoltura dalle atmosfere elettriche del progetto Bedrock o dei quintetti di Dave Douglas alle originali riletture di Mahler, Bach o Verdi, dal Brasile al jazz dell’inizio del secolo appena trascorso.

Dopo la trionfale direzione artistica della Biennale di Venezia sezione Musica, Caine torna spesso in Italia e lo fa nel modo più intimo e personale, con il progetto Solitaire, dialogando con gli ottantotto tasti del pianoforte per farne sgorgare una musica senza confini.

Uri Caine è nato a Philadelphia nel 1956, dove comincia a studiare piano con Bernard Peiffer e i suoi ascolti cominciano a spaziare da Glenn Gould fino a Oscar Peterson, Herbie Hancock e Cecil Taylor. Quando si iscrive all’università, Caine è già coinvolto nella scena jazzistica della sua città, suonando con i grandi maestri che visitano Philadelphia, da Freddie Hubbard a Joe Henderson, Phil Woods e Lester Bowie; nel frattempo studia composizione con George Rochberg e George Crumb.

Trasferitosi a New York, Caine entra a fare parte della incredibile scena jazzistica della città, registrando i primi due dischi come solista e incominciando nella seconda metà degli anni Novanta, per l’etichetta Winter & Winter, un percorso di “rilettura” di autori classici, da Mahler a Bach, da Wagner a Schumann che lo porteranno all’attenzione del pubblico e della critica internazionale.

L’eccentrico Caine dirige in questi anni anche la registrazione di Sidewalks of New York, una sorta di audiofilm dedicato a Tin Pan Alley e agli albori della grande canzone americana e non dimentica il proprio ruolo collaboratore preziosissimo per artisti quali Dave Douglas, Arto Lindsay, Sam Rivers, Rashied Ali, Bobby Watson, The Master Musicians of Jajouka e soprattutto Don Byron con il quale condivide l’approfondito studio per i repertori classici della musica ebraica. Nel 2003, Uri Caine è direttore di una trionfale edizione del settore musica della Biennale di Venezia dove debutta la sua *The Othello Syndrome* e si esibiscono decine di straordinari musicisti newyorkesi.

Venerdì 6 agosto ore 21.00

Mola di Bari – Chiostro S.Chiera

“Eventi internazionali”

ORCHESTRA TZIGANA DI BUDAPEST

Direttore Antal Szalai



L'Orchestra Tzigana di Budapest nasce nel 1969 su iniziativa del M° Antal Szalai in collaborazione con altri musicisti provenienti da varie orchestre di Budapest. L'intento del gruppo è di proporre e valorizzare il repertorio orchestrale della musica tzigana: infatti in esso ci sono brani di musica nazionale dell'epoca della riforma, della musica tradizionale *tsardas* ed arrangiamenti di canzoni popolari. Sin dalle loro prime apparizioni hanno ottenuto molti riconoscimenti e successi sia di critica che di pubblico, diventando in breve tempo l'orchestra più popolare della loro nazione. Ogni anno eseguono più di cento concerti in Ungheria e nella loro attività hanno tenuto tournèe in quaranta Paesi (Stati Uniti, Cina, Giappone, India, Canada, America del Sud, ecc.) con la partecipazioni a importanti Festival ed inoltre applauditi e apprezzati in diverse città europee come Parigi, Vienna, Praga, Berlino, Amsterdam, Madrid. Suonano molto spesso sia per la televisione ungherese che per le emittenti televisive europee, e a tal proposito si deve ricordare il gran successo dell'Orchestra tzigana nel programma TV di RAIUNO "Specchi di Trieste" trasmesso in diretta via satellite in tutto il mondo nel 1991. Hanno al loro attivo l'incisione di numerosi dischi e CD con brani per sola orchestra ed altri con la partecipazione di cantanti quali Dahmar Koller, Nicolai Gedda, Annelise Rohjemberger, Peter Minich nelle più famose operette.

Domenica 22 agosto ore 21.00

Mola di Bari – Castello Angioino

“CANÇÃO DO AMOR DEMAIS”

Jerry Popolo – sassofono tenore e soprano

Gianluca Marino – chitarra



Dall'America del Jazz all'America del jazz-samba. Un viaggio che ci porta attraverso gli standard della musica americana di Victor Young alla musica brasiliana di Tom Jobim, attraverso un sound raffinato ed elegante che nasce da un binomio eterogeneo ma dal grande equilibrio strumentale e stilistico.

JERRY POPOLO dal 1985 svolge una intensa attività professionale sia in ambito jazzistico che in produzioni televisive e di pop music. Suona con famosi musicisti di jazz come Tony Scott, Kenny Barron, Ben Reily, Ray Drummond, Steve Grossman, Lee Konitz, Benny Golson, Flavio Boltro, Stefano Di Battista, Fabrizio Bosso, Michel Petrucciani, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco, Franco Cerri, etc.. Nell'ambito della pop music ha inciso e partecipato a tour accompagnando diversi artisti tra i quali Buddy Miles, Loredana Bertè, Gigi D'Alessio, Renzo Arbore, Dionne Warwick, Sergio Cammariere, Tullio De Piscopo, Antonello Venditti, James Senese, Renato Zero. Ha suonato in numerose orchestre in trasmissioni televisive sia per la RAI che per Mediaset.

GIANLUCA MARINO, diplomato in chitarra classica, successivamente studia Jazz con Ettore Fioravanti, Aldo Farias e Antonio Onorato. Ha inciso per la Ricordi e l'etichetta discografica Niccolò; nel 2003 realizza con la cantante brasiliana Claudia Marss e un quintetto strumentale il cd "Retrato em branco e preto" dedicato alla musica di Antonio Carlos Jobim (il disco è stato presentato a Radio Uno); sempre con Claudia Marss incide per Philology, una delle più prestigiose etichette del jazz italiano e internazionale. Come chitarrista collabora inoltre con diversi esponenti del mondo dello spettacolo e del teatro tra i quali ricordiamo Michele Placido, Riccardo Pazzaglia, Antonio Casagrande, Lello Giulivo, Marzio Honorato etc...

Venerdì 27 agosto ore 21.00

Mola di Bari – Castello Angioino

“Dipingendo Bach!”

Luca Provenzani - violoncello

Enrico Guerrini - pittore di cromatismi in movimento



Modalità “Musiche da vedere”

(Ideazione, riprese video e proiezioni a cura di Valeriano Bottini e Ulderico Agostinelli).

L'originale spettacolo fonde in un'unica cornice due arti come la pittura e la musica creando una complicità esecutiva sia musicale che pittorica suggestiva e personale. Cogliendo l'ispirazione del momento il pittore dipinge in tempo reale i quadri seguendo la struttura e l'andamento della musica. Il violoncellista, a sua volta, eseguendo tre delle Suite per violoncello di J.S. Bach interpreta la pagina musicale ispirandosi al divenire della pittura.

Luca Provenzani, Violoncellista, allievo per quindici anni dell' indimenticabile M° Franco Rossi si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze. Frequenta i corsi di perfezionamento con Yo-Yo Ma, Mischa Maisky, Alexander Lonquich, Dario De Rosa, Anner Bijlsma, Mario Brunello ottenendo borse di studio e prestigiosi riconoscimenti (borse di studio all'Accademia Chigiana di Siena, la Fondazione Romanini di Brescia, al Concorso Vittorio Veneto ed.1985/1987, alla Scuola di Musica di Fiesole, primi premi ai concorsi Chieti, Milano, Moncalieri, Genova ect.).

Ha effettuato numerose registrazioni radiofoniche per la RAI ed ha suonato per prestigiose stagioni concertistiche (Amici della musica di Firenze, Mestre, Padova, Verona, Bologna Festival, Cidim di Roma, Ravenna Festival, Teatro della Fenice, C.C. Bellunese, MusikHalle di Amburgo, Accademia Chopin di Varsavia, Conservatorio di Lisbona, AsoloMusica, Rathaus di Lubeca, ecc.). Intensa la sua attività di primo violoncello con importanti orchestre come l'OSER di Parma, la RAI di Torino e la Symphonica Toscanini. Stabilmente ha ricoperto il ruolo di concertino con obbligo del primo violoncello al Teatro dell'Opera di Roma e a partire dal 2001 di primo violoncello presso l'Orchestra della Toscana.

Enrico Guerrini è nato a Firenze nel 1977. A Firenze ha frequentato il Liceo Artistico, l'Accademia di Belle Arti – diplomandosi in scenografia- e, negli stessi anni, il corso di illustrazione alla *Scuola Internazionale di Comics*. Attualmente si dedica alla pittura. Artista poliedrico, è stato protagonista di numerose esposizioni (Pistoia 2003, Firenze 2005 – 2005, Empoli 2006-2007, Firenze 2008).

Martedì 31 agosto 2010 ore 21.00

Mola di Bari – Chiostro S. Chiara

Concerto straordinario “...per Giovanni Padovano”

LUIS BACALOV piano solo The Baires Concerto



Modalità “Musiche da vedere”

(Ideazione, riprese video e proiezioni a cura di Valeriano Bottini e Ulderico Agostinelli).

Il tango non è soltanto “un pensiero triste che si balla” secondo la definizione di Enrique Santos Discepolo, non è soltanto “lo specchio della nostra anima” come lo ha definito Jorge Luis Borge, il tango suonato e proposto da **Luis Bacalov** è, in estrema sintesi, affabulazione e raffinatezza.

Un genere che ha ormai definitivamente perso la sua accezione di musica modulata sulle pulsioni degli abitanti dei barrios di Baires, delle illusioni e delle aspirazioni di generazioni e generazioni di giovani argentini, per essere definitivamente assimilato al rango di musica colta che poco ha da invidiare alle composizioni più complesse e impegnative, più melodiche e liriche dei compositori europei.

Luis Bacalov, originario proprio di Buenos Aires, ma che già dagli anni Sessanta è attivo in Europa, ha vissuto da lontano, ma con uno spleen tanto nostalgico quanto malinconico, tutte le fasi salienti della lenta e progressiva trasmutazione del tango da musica da ballo a vera e propria espressione artistica, forma insuperata e insuperabile del “sentire” argentino.

The Baires Concerto è un lungo assolo al pianoforte immaginato come un viaggio intimo e della memoria nella Buenos Aires che fu e quella di oggi, dalla periferia al centro, attraverso i quartieri più conosciuti della città (San Telmo, La Boca, La Recoleta, Palermo) evocati alla tastiera con affetto, suggestione e malinconia, a ritmo di tango.

<Un nome proprio argentino, Baires, e una parola italiana comune, Concerto. Questo titolo – spiega lo stesso Bacalov – è stato scelto per un duplice motivo: ricordare la grandissima influenza degli italiani nella storia e nella realtà culturale del mio Paese e non dimenticare che io sono vissuto poi in Italia per cinquant’anni. Quindi la pluri-identità della città viene rinforzata dal fatto che io ho abitato qui, in Italia, per tantissimo tempo, per la parte più importante della mia vita.. Un concerto che è memoria, omaggio, che è decisamente qualche cosa di me>

Il pianista e compositore **Luis Bacalov** è nato a Buenos Aires dove ha iniziato la sua formazione musicale all'età di cinque anni con il professor Enrique Baremboim continuando poi gli studi con Berta Sujovolsky (allieva di Schnabel). Inizia giovanissimo l'attività concertistica in Argentina, come solista, in duo con il violinista Alberto Lisy ed in vari gruppi da camera. Fa ricerche sul folklore musicale di varie nazioni sudamericane, lavorando in questa disciplina per la Radio e la televisione Colombiana, dove inoltre fa conoscere, come interprete, la produzione pianistica americana dell'Ottocento e del Novecento. In Italia e in Francia, a partire dagli anni '60, è molto attivo come compositore per il cinema, collaborando tra gli altri con registi quali Lattuada, Damiani, Scola, Petri, Giraldi, Wertmuller, Kurys, Stora, Lefebvre, Borowczyk, Greco, i fratelli Frazzi, Pasolini, Fellini, Radford e Rosi. Per le musiche de "Il Postino", con la regia di Michael Readford, ha avuto numerosi premi e nomination: il Davide di Donatello, il Globo d'Oro della Stampa Estera in Italia, il Nastro d'Argento dell'Associazione dei Critici Cinematografici, il Premio Oscar, il Premio Bafta (Brithish Academy for Film and Television Arts), il Premio "Nino Rota". Per "La Tregua" di Francesco Rosi ha conseguito una nomination per il Davide di Donatello. Bacalov svolge anche attività come pianista e direttore d'orchestra in Europa e America, sia per Radio e Televisioni che per Società di Concerti. E' anche autore di composizioni per chitarra, violino, per vari gruppi strumentali e per pianoforte e orchestra.

Ha recentemente terminato una composizione per soli, coro e orchestra intitolata "Misa Tango". Ha formato un quartetto con bandoneón, contrabbasso, percussioni e pianoforte, con il quale esegue composizioni che ricercano punti d'incontro fra diverse culture musicali, approdando ad un risultato fortemente sincretico (musica etnica, urbana, contemporanea).

Mercoledì 8 settembre ore 21.00
Mola di Bari – Chiostro S. Chiara
“Piccola storia della canzone italiana”
VOCI DI CORRIDOIO



Voci:

Roberta Bacciolo
Elena Bacciolo
Roberta Magnetti
Paolo Mosele
Fulvio Albertin

Beppe Bima – pianoforte
Saverio Miele – contrabbasso
Luca Rigazio – batteria

Le Voci di Corridoio sono cinque cantanti e tre musicisti accomunati dalla passione per la musica swing e più in generale per le melodie ed i ritmi del passato, quelli che hanno fatto ballare e innamorare le nostre mamme e nonne.

Il loro repertorio si rivela così un piccolo viaggio nel tempo, attraverso la rivisitazione di celebri canzoni che fanno parte della vita e del costume italiano dagli anni '30 agli anni '60 e che hanno accompagnato avvenimenti lieti e drammatici della nostra storia.

Le più celebri canzoni di Natalino Otto, Alberto Rabagliati e di altri grandi del passato ritrovano le sonorità ora ironiche e scherzose, ora calde ed avvolgenti che le hanno rese indimenticabili, e risultano ancora molto piacevoli ed attuali, grazie alla rielaborazione delle Voci.

Le partiture vocali sono originali e scritte per cinque voci, anche quando il brano in origine era interpretato da un solista. Lo spirito di formazioni storiche quali Trio Lescano e Quartetto Cetra, rimane comunque inalterato, mentre l'interpretazione scanzonata dei cantanti, accompagnati da un trio strumentale affiatato, conferisce ai brani una nuova freschezza e un gusto del tutto personale.

Il loro spettacolo riesce ad affascinare un pubblico eterogeneo, coinvolto dall'atmosfera retro e dai divertenti aneddoti sui protagonisti e le vicende dell'epoca narrati dalle Voci a commento delle canzoni.

“Piccola storia” delle Voci di Corridoio

L'occasione di farsi conoscere a livello nazionale arriva con alcune esibizioni al Tappeto Volante, celebre salotto pomeridiano di Telemontecarlo condotto da Luciano Rispoli, che li ospita per quattro puntate a fianco di noti cantanti e personaggi televisivi.

Nel 1997 incidono per la BMG Ricordi “Pochi secondi”, inno ufficiale dei Campionati Mondiali di Sci di Sestriere: il brano, arrangiato e interpretato dalle Voci con l'Orchestra Sinfonica di Lubiana viene eseguito alla cerimonia d'apertura in diretta televisiva in mondovisione.

Negli anni successivi prosegue la loro attività live anche nell'ambito di occasioni particolari (meeting Millennium a Montecarlo con Luciana Littizzetto, convegno nazionale della Confetra presieduto dal Presidente del Consiglio allo storico Palazzo Taverna di Roma, Pavarotti & friends a Modena, Salone della Musica al Lingotto di Torino, al Teatro Piccolo Regio di Torino).

Dal 1999 si torna a parlare di televisione e anche di radio: le Voci di Corridoio cantano all'Auditorium Rai di Torino durante la trasmissione Via Asiago 10, in diretta su RadioRai, ed incidono la sigla dell'edizione 2000 di Miss Italia in onda su Rai1.

Collaborano inoltre in questi anni alla realizzazione di jingles pubblicitari e colonne sonore per cortometraggi (Cinema Giovani Torino).

Parallelamente prosegue l'attività concertistica, sempre intensa e ricca di prestigiosi appuntamenti tra i quali il Jvc Festival, Tassar de Corda, Moncalieri Jazz festival, Foggia Jazz e il DaDaUmpa Festival, con la presenza di altri gruppi vocali e grandi nomi della musica italiana (sul palco con le Voci Nicola Arigliano e la sua band).

Impegnate con passione a mantenere vivo questo importante repertorio musicale italiano, le Voci sono reduci anche da alcuni concerti all'estero, tra i quali, molto prestigioso, quello patrocinato dal Consolato Generale d'Italia a Nizza.

Nel mese di luglio 2009 le Voci sono state invitate dalla RAI per partecipare come ospiti per cinque giorni consecutivi alla trasmissione "UNO MATTINA ESTATE" trasmessa su RAI 1. A settembre vengono nuovamente chiamati da Rai 1 nella nuova trasmissione di "UNO MATTINA" ad interpretare canzoni del Quartetto Cetra per ricordare la scomparsa di Virgilio Savona.

Il 3 dicembre 2009 le Voci sono state invitate a partecipare alla serata di beneficenza organizzata da Boosta dei Subsonica per CasaOz presso l'auditorium Lingotto di Torino. La serata è stata presentata da Luciana Litizzetto e le cinque voci hanno fatto da supporto corale e solistico insieme al gruppo strumentale i Gnu Quartet ad artisti come: Jovanotti, Antonella Ruggiero, Samuele Bersani, Giuliano Palma, Giuliano Sangiorgi, Federico Zampaglione e Manuel Agnelli, che hanno voluto dare un contributo con la loro arte al progetto.

Sabato 18 settembre ore 21.00
Mola di Bari – Castello Angioino
TRIO ROTA
Carmine Scarpati – violino
Giambattista Ciliberti – clarinetto
Domenico Bruno – pianoforte



Musiche di Kachaturian, Milhaud, Scardicchio* (Parafrasi su temi di N. Rota - prima assoluta)

Il concerto è un viaggio nell'ampio spettro di percorsi che la musica colta più recente ha espresso. In questo ambito, e nel clima di riconsiderazione critica dell'opera di Nino Rota, sarà per la prima volta eseguita la "Parafrasi su temi di Rota" del compositore barese Nicola Scardicchio, discepolo di Rota e revisore ufficiali delle sue composizioni.

Il TRIO ROTA nasce a Bari attraverso la collaborazione dei tre musicisti con lo scopo di dedicarsi prevalentemente alla diffusione del repertorio cameristico novecentesco e contemporaneo. Hanno al loro attivo affermazioni in campo nazionale ed internazionale avendo vinto borse di studio, concorsi solistici ed in formazione cameristica. I musicisti svolgono attività concertistica in Italia e all'Estero (Usa, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Grecia, Malta, Austria, Marocco, Egitto, Romania, Polonia, Moldova, Bulgaria, India), hanno inciso per le case discografiche Fonit-Cetra, Warner Music, Bongiovanni, Rugginenti, Phoenix Classics, Enja Records, MusicaImmagine, ed effettuato registrazioni radiofoniche trasmesse da RAI, Radio Malta, Radio Vaticana, Radio Europa International, Radio Medi one, Radio SudwestFUNK ed altre emittenti radiotelevisive di Stato Italiane ed Estere. All'attività concertistica i tre musicisti affiancano quella didattica per l'insegnamento dei rispettivi strumenti presso i Conservatori di Bari e Matera.

Iniziative parallele di promozione del territorio in favore del pubblico del Festival:

- a) Visite guidate delle strutture di rilevanza storica e artistica presenti a Mola di Bari (Castello Angioino, Chiesa Matrice, Palazzo Roberti, Chiostro S.Chiera, ecc)
- b) Convenzioni con locali, negozi, ristoranti tipici e strutture ricettive al fine di promuovere le produzioni enogastronomiche del territorio.

Informazioni e prenotazioni:

Associazione AGIMUS "Giovanni Padovano"

tel. 368568412 - 3492856438 - 3348470447 - 0804734878

a.g.i.mus@alice.it

www.agimuspadoovano.com

Direzione Artistica: m° Piero Rotolo

Ufficio Stampa e Pubbliche relazioni: dott. Piero Gentile

Responsabile organizzativo: dott. Gianluca Tribuzio

Supporto organizzativo: dott. Vincenzo Bellantuono, dott.ssa Elisabetta Padovano

L' A.G.I.MUS. ringrazia per la sensibilità e il sostegno:

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI – Assessorato alla cultura

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MOLA DI BARI – Assessorato alla cultura

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

Dott. Stefano Diperna - Sindaco di Mola di Bari –

Dott. Avv. Vito Carbonara – assessore alla Cultura Comune di Mola di Bari

Dott. Nichi Vendola - Presidente Giunta Regione Puglia –

Prof.ssa Silvia Godelli - Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali Regione Puglia–

Dott. Prof. Francesco Schittulli – Presidente Giunta Provincia di Bari

Dott. Nuccio Altieri - Assessore alla Cultura Provincia di Bari –

Prof. ing. Antonio Castorani - Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia –

Prof. avv. Giovanni Paparella - Direttore Generale Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia -

Prof. Pasquale Bellini – Direttore Accademia Belle Arti di Bari

Sig. Antonio D' Alessandro - Centro Visione by D' Alessandro Mola – Conversano - Putignano

Dott.ssa Antonia Mangiolino – Farmacia Mangiolino, Mola–

Sigg. Giovanni e Nicola Farina – Farina Pianoforti, Ostuni -